



COMUNITÀ PASTORALE MONTECCHIO S. Maria e S. Vitale – S. Pietro – S. Paolo

e-mail: upmontecchio@gmail.com sito: www.upmontecchio.it



Domenica 20 luglio 2025 Anno VI N.ro 29 Anno C

16^a domenica Tempo Ordinario

**LA COMUNITÀ
NEL TERRITORIO**

NOI Associazione

S. Paolo cell. 353 3636639

S. Pietro cell. 339 2865055

Duomo cell. 329 2079449

Azione Cattolica

cell. 339 7241723

Scout AGESCI

agesci.mm3@gmail.com

cell. 328 2241051

Gruppo Missionario

S. Pietro

Centro Vestiario 3515139091

Gruppo San Vincenzo

cell. 3480569551

GSM Gruppo

Solidarietà Montecchio

infogrupp-solidarieta@gmail.com

Ufficio Parrocchiale

Canonica S. Vitale

tel. 0444-696026

dal lunedì al venerdì

ore 9⁰⁰ – 11⁰⁰

Tassoni don Giuseppe

339 6991727

Busato don Paolo 347 0080199

Benin don Guerrino

388 9252130

Zordan don Romano

340 4867990

Dalla Valeria **diac Pio Claudio**

348 2229663



**“INVECE UN SAMARITANO,
CHE ERA IN VIAGGIO,
PASSANDOGLI ACCANTO, VIDE
E NE EBBE COMPASSIONE”**

LC 10,33

*“Seduta ai piedi del divano,
ascoltava la sua parola” Lc 10, 39*

A Betania il maestro è accolto da donne che non venivano accolte come discepoli dai maestri del tempo. Entra nella loro casa: la casa è scuola di vita, il luogo dove la vita nasce e si conclude, dove celebra le sue feste più belle, dove Dio parla nel quotidiano. Maria, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Sapienza del cuore di donna, intuito che sceglie ciò che fa bene alla vita, ciò che regala pace, libertà, orizzonti e sogni: la Parola di Dio. Da quel momento la sua vita è cambiata. Maria è diventata feconda, grembo dove si custodisce il seme della Parola, apostola: inviata a donare, ad ogni incontro, ciò che Gesù le aveva seminato nel cuore. Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose. Gesù, affettuosamente, rimprovera Marta. E lo fa contraddicendo non il servizio, ma l'affanno; non contestando il cuore generoso, ma l'agitazione. Marta - sembra dirle Gesù - prima le persone, poi le cose. Non sopporta che sia confinata in un ruolo di servizio, affogata nei troppi impegni: tu, le dice, sei molto di più; tu puoi stare con me in una relazione diversa. Tu puoi condividere con me pensieri, sogni, emozioni, conoscenza, sapienza, Dio. «Maria ha scelto la parte migliore», si è liberata e ha iniziato dalla parte giusta il cammino che porta al cuore di Dio, dall'ascolto. Perché Dio non cerca servitori, ma amici; non cerca delle persone che facciano delle cose per lui, ma gente che gli lasci fare delle cose, che lo lasci essere Dio.

***La parte migliore.
Che in te risuoni il Vangelo***





LE NOSTRE COMUNITÀ PREGANO

*"Il Signore veglierà
su di te, da ora e per
sempre" (salmo 121)*

*In settimana abbiamo celebrato
la Messa di Risurrezione per*

*S. Paolo – CHIARELLO FIORENZA
S. Paolo – ZANVETTORE FLORINDO
S. Paolo – BESCHIN PIETRO
Duomo – PILATI MARGHERITA
S. Paolo – MARCAZZAN NATALINA
S. Paolo – TONELLOTTO DELFINO*

e li ricordiamo nelle nostre preghiere

*Le intenzioni per le Messe si raccolgono
entro il giovedì di ogni settimana,
in ogni Parrocchia
secondo le consuete modalità*

SABATO 19

18:00 S. Pietro: † Perin Giovanni † Chiese Pietro, Piccoli Argenide e Zambon Federico

18:30 Duomo: † Vezzano Vittoria e Caldonazzo Leone † Fabbris Albino, Valentina, Vittorina, Mario e Battistina, Nunzio e Giovanna † Lovato Luciano **30°** e Camerra Irma ann.

19:00 S. Paolo: † **7°** Chiarello Fiorenza † **7°** Zanvettore Florindo e Lorenzina ann. † **7°** Beschin Pietro † fam Galeotto e Busato † Piazza Natalina † Dalla Barba Angelo † Furlan Maria † Serafini Rino

DOMENICA 20

16^a del Tempo Ordinario

7:30 S. Paolo: † Vinante Catia

8:00 S. Pietro: † Lazzaro Marino e Ceola Francesca † Ferruccio, Emma ed Ernesto

8:30 Duomo: † Crestan suor Marina † Piazza don Emilio

9:30 S. Paolo: † Savegnago Luciano † Sergio, Floriano, Luigia † Gabriella Storti † Mecenero Vlademiro † Bicego Antonio e Donadello Gelsomina † Tancredi Silvano † Michele, Attilio, Carla † Roncolato Gino e Sergio † fam Ferrari Silvio † Teresa Frigo † Intenz. Off.

10:00 S. Pietro: † Bari Teresa e Massignan p. Giuliano † Giansesini Elio e Fontana Clelia

10:30 Duomo: *sospesa periodo estivo*

18:00 S. Pietro: *sospesa periodo estivo*

18:30 Duomo: *per la comunità*

19:00 S. Paolo: *sospesa periodo estivo*

LUNEDÌ 21

8:30 CIMITERO: † Intenzione Offerente † fam Danese, Vigolo, Bedin † Gabriella Ivonne † Andolfatto Maria † Vinante Catia † Antonio e Salvatore † Roberto † fam. Dal Maso † Favasuli Francesco, Ippolita e fam

MARTEDÌ 22

Santa Maria Maddalena

8:30 Duomo: † Maria, Alberto e fam.

8:30 S. Pietro Casa Giovanni XXIII – via Caldieraro 16: *per la comunità*

19:00 S. Paolo: † ann Bertuzzo Marilena † ann Cazzavillan Teodora.

MERCOLEDÌ 23

Santa Brigida di Svezia

8:30 Duomo: *per la comunità*

8:30 S. Paolo: † Intenz. Offerente

19:00 S. Pietro: † Romio Giovanni, Peruzzi Romana, Patalfi Rita e Peruzzi Antonio † Trapula Rita † Filotto Maria e Giuseppe

GIOVEDÌ 24

8:30 Duomo: † fam. Sartori Antonia

8:30 S. Pietro: † Bertinato Maria Maddalena

19:00 S. Paolo: † Iselle Ennio e Ida † **7°** Delfino Tonellotto † Birra Teresa e Fornasa Fernanda † Marcazzan Natalina **7°**

VENERDÌ 25

San Giacomo

8:30 Duomo: *per la comunità*

8:30 S. Paolo: *per la comunità*

19:00 S. Pietro: † Romio Adelino † Trapula Rosa

SABATO 26

Santi Gioacchino ed Anna

18:00 S. Pietro: † Pozza Gino **30°** † Pellizzari Angelo e Fin Agnese † Scarella Aldo e Faccin Adalgiso † Poli Gaetano † Tezze Rino † Boschetti Francesco e Bomitali Adriana

18:30 Duomo: † Favasuli Leo ann., Omar e Giuseppe † Besoli Carlo, fam. Fontana, Zanella Giovanni, Fontana Miranda † Calearo Giuseppe e Scaramuzza Norma † Pilati Margherita **7°**

19:00 S. Paolo: † Amelia e Giuseppe † Spiller Fausto e Adelina † Francesco Nieddu † fam Veronese Carlo † Regola Francesco e Santo † Giuriato Flora

DOMENICA 27

17^a del Tempo Ordinario

7:30 S. Paolo: † Catia Vinante † Dian Annamaria e Lora Rino † Clementina e Mario
8:00 S. Pietro: ‡ int. offerente
8:30 Duomo: *per la comunità*
9:30 S. Paolo: † Beppino e Vittoria, Severina † Savegnago Luciano † Innocente Emilio † Sergio † Giarolo Marzia, Marino, Luigia † Nerina e Mario
10:00 S. Pietro: *per la comunità*
10:30 Duomo: *sospesa periodo estivo*
18:00 S. Pietro: *sospesa periodo estivo*
18:30 Duomo: *per la comunità*
19:00 S. Paolo: *sospesa periodo estivo*

Se volete ricevere per mail il bollettino basta mandare una mail con nome e cognome a upmontecchio@gmail.com. Vi arriverà ogni settimana con puntualità!

L'Associazione NOI LUOGO COMUNE APS organizza per il 20 e 21 settembre 2025 il pellegrinaggio a piedi al **SANTUARIO MADONNA DELLA CORONA**. Per coloro che desiderano viene organizzato anche un pullman per domenica 21 settembre 2025, pranzo a mezzogiorno con possibilità di partecipare alla SS. Messa delle ore 15. Importante essere in regola con il tesseramento a NOI ASSOCIAZIONE 2025. Per informazioni chiama il 3486430420 (Silvino) oppure 3405981741 (Mario). Per organizzare al meglio il trasporto e l'albergo chiediamo la conferma di partecipazione entro e non oltre il 30 luglio 2025. **GRAZIE**

ATTIVITÀ e APPUNTAMENTI

MARTEDI' 23	8:30	S. PIETRO: Pulizia chiesa
GIOVEDÌ 24	8:15 20:30	S. PAOLO: Pulizia chiesa In cappellina S. Pietro Adorazione Eucaristica aperta a tutta l'UP
VENERDÌ 25	9:15 9:15	S. PAOLO: tempo di Adorazione Eucaristica DUOMO: tempo di Adorazione Eucaristica
LUNEDI' 28	20:30	Presso il magazzino di via Matteotti incontro Gruppo Solidarietà

Il Cardinale Zuppi: "Il gioco d'azzardo annienta l'umanità della persona"



A Bologna si è svolto il convegno "Vince l'azzardo, perdono i cittadini", con l'obiettivo di far luce sulla gravità del gioco d'azzardo e di chiedere alle istituzioni un impegno maggiore per contrastare il fenomeno

Il Cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, ha assicurato l'impegno e la vicinanza della Chiesa per contrastare questo fenomeno. Si tratta – ha osservato – di qualcosa

che "annienta l'umanità della persona. L'azzardo muove risorse superiori a una manovra finanziaria", criticando poi il sistema che "finanzia campagne per curare i giocatori patologici che esso crea".

Tra gli altri è intervenuto anche Giustino Trincia, Direttore della Caritas di Roma. "È cruciale – ha detto - capire perché si scommette e combattere la percezione sbagliata che l'azzardo non sia una dipendenza grave. La Chiesa deve portare il Vangelo tra gli schiavi delle scommesse".

VISITA ALLA CASERMA DEI CORAZZIERI PRESSO IL QUIRINALE A ROMA

Una grande emozione che non trovo parole per descrivere. Proprio nel momento in cui insieme a mia moglie Libera, sono entrato, con un permesso speciale, nella **cappella "San Giorgio" della caserma dei Corazzieri presso il Quirinale a Roma**, la guida, un Corazziere di alto grado in pensione, stava parlando di **Padre Epifanio Pegoraro di Montecchio Maggiore** ad un gruppo di visitatori. Mi sono sentito volare dicendo che io ero un compaesano di questo ex Corazziere diventato missionario e poi martire.

La guida, molto informata, parlava davanti ad un grande dipinto collocato a lato dell'altare maggiore. Il dipinto è ricco di particolari come la raffigurazione di una corazza collocata in un angolo per ricordare il servizio di padre Pegoraro come Corazziere, una scena in cui si vede padre Epifanio curare i lebbrosi, la grande scena centrale che raffigura la cattura di padre Epifanio da parte dei soldati di Mao e poi in uno scorcio, sul fondo, il martirio (per decapitazione) del missionario montecchiano.

Sulla stessa parete c'è un quadretto con la foto di Luigi (il nome di battesimo) Pegoraro vestito da Corazziere in alta uniforme e c'è la foto di Padre Epifanio (il nome che scelsCe prendendo i voti) con la veste di frate francescano. Sulla parete vicino all'entrata c'è un pannello che ritrae il brigadiere dei Corazzieri Michelangelo Ravera mentre dipinge la cattura di Padre Luigi Epifanio. Tra il 1963 e il 1968 l'artista realizzò anche altri cinque grandi dipinti sulle pareti della Cappella in cui ogni domenica i Corazzieri possono partecipare alla Santa Messa.

La cappella è visitabile al sabato mattina, nel corso delle visite programmate alla caserma dei Corazzieri, previa iscrizione nel sito del Quirinale. A Roma, presso un'istituzione prestigiosa, siamo nell'ambito del Quirinale, il nostro Padre Epifanio è ricordato con orgoglio e devozione. La sua vita è raccontata ai visitatori provenienti da tutta Italia (una cinquantina ogni sabato) con ammirazione. E noi? Noi concittadini, noi suoi conparrocchiani, noi vicini di casa, cosa sappiamo di questo nostro missionario campione di fede, di carità e di coraggio? (*)

Brevemente.

Padre Luigi Epifanio Pegoraro nacque a Montecchio Maggiore il 14 aprile 1898. Entrò nel seminario dei frati francescani di Chiampo. A 19 anni si arruolò nei Carabinieri Reali e assegnato per l'alta statura (1m e 96cm) allo squadrone Guardie del Re (i Corazzieri). Nel 1920, ottenuto il congedo, ritornò a Chiampo e nel 1922 fu ordinato sacerdote dal patriarca di Venezia.

A 25 anni partì per la Cina. Svolsse diversi servizi prima ad Hankow, poi a Pacien ed infine, come ardentemente desiderava fin da bambino, raggiunse un lebbrosario nel Tibet a Mosimien. Nel 1933, dopo la morte del papà, ritornò a Montecchio per trovare la mamma. In quell'occasione donò alla sua parrocchia di Santa Maria e San Vitale un grande drappo con ricami in oro tipici dell'arte cinese per adornare il pulpito ed ora questo drappo è visibile nell'oratorio del Duomo. Ritornò nel lebbrosario, ma nel 1934, pur potendo salvarsi, rimase con i suoi miseri ammalati e così venne catturato dai soldati di Mao impegnati nella loro grande marcia. Per alcuni mesi non si seppe nulla, ma nel dicembre del 1935 a 37 anni, secondo alcune testimonianze, fu decapitato lungo un fiume insieme al suo confratello fra Pasquale Nadal. Questa notizia si seppe molti mesi dopo, ma la mamma ebbe una visione in cui il figlio annunciava la propria morte ed il tempo della visione coincideva con la data del martirio riportata dai testimoni. La mamma che morì ormai centenaria raccontava questo tra lo stupore dei montecchiani... compreso il sottoscritto! Ancora ragazzino, rimasi colpito da questa esile vecchietta: il suo racconto mi rimane come indelebile ricordo.



Ultimario di Mosimien, 2-7-1924.

Agostino Pilati